

**ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica**

Chierici Regolari Somaschi

n. P-R-8

---

---

---

---

---

Regolamenti

P. n. 8

Roma - Coll. Clementino

1857



Le ultime Regole dal 1857 alla chiusura del Collegio

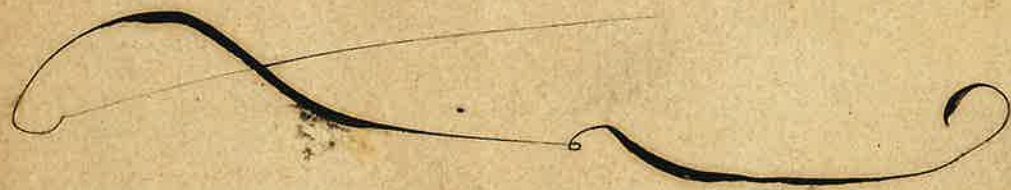
C. 110  
Joucester

Regole

Del

Pontificio Collegio Clementino

di Roma.



Informazione  
Delle pratiche che corrono  
nel

Collegio Pontificio Clementino  
S. X.

Origine del Collegio  
Disciplinare la gioventù negli studi  
approvati, e stabilire nei loro ani-  
mi la veneratione, la cortesia,  
e in breve tutte le altre virtù,  
e degne osservanze e gentili uf-  
fizie e opera di graziosa pietà,  
e radice di ogni utile e prosperi-  
tà nella vita e consorzio degli uo-  
mini. Perché i bene allevati tem-  
perano coi costumi le leggi anche  
inette; dove alle sottilità e disor-  
dini dei cattivi sono deboli guar-  
dia le buone. E i Sommi Pon-



III

... di ogni altra cosa

Studi

La prima cosa il Collegio ha il proposito d'imprimere l'educazione di certe sue forme e colori, e perchè le nature vergini e nuove meglio rispondono a questa intenzione, si è posto il tempo di entrata tra il nono e il dodicesimo anno. Quanto è agli insegnamenti il giovane li piglierà tutti dentro dagli ultimi principii della lingua italiana fino a tutta la filosofia. E i professori sono tutti dei Religiosi, salvo quando le materie sono lungi dalla loro professione e istituti, o tocchino studi di mero ornamento. Tuttavia anche quivi saranno fatti passare in maniera amichevole e prendiamo in noi il

il loro sti-  
e l'altro ag,  
udo il mese.

tenuti tutti  
o ne queste

anno dal

che son pri,

sapere di

disegno, ed

glielo con,

uali è tutto

ponga in

re libere da

bile solleva,

nando gli

è tutto insieme

antico; tutto,

ordini e la

Che già il tempo non fa mica esso buo,  
ne le cose, solo le prova e matura, e  
quanto ora è antico fu moderno una volta.

Ma perchè la riverenza degli occhi e degli  
animi fissi in loro tanto conduce a  
tenere in forti esercizi e stimoli la  
gioventù, per questo anche senza gli  
esami che spesso si vorran ripetendo, ogni  
corso od anno porterà nel chiudersi la  
sua pubblica prova di qualsivisla frutto  
dell'ingegno loro; e in quella solenni-  
tà e concorso si daranno ai più pregi-  
ti i meritati premi.

Infine: sprone non piccolo a dover dif-  
ferire nobilmente dagli altri sarà  
l'Accademia degli Extravaganti co-  
lonia di Arcadia che Cristina di  
Svezia istituì nel Collegio per chi con

pietà  
no delle lettere  
molti anche  
to ai buoni,  
mezzo indiffe-  
colore dei co-  
uomini. Per  
entusiasmamente  
ate, fatte  
a cosa ti oc-  
di lettere e

atiche pratiche  
to, tutto al  
anno il loro  
io Ottimo Mas-  
benedizione fe-  
o che a quelle

e ritengano nella riverenza del mistero.  
E come la mattina, così le altre parti  
del giorno fioriranno miste di pietà  
e di studio: e ogni camerata alla sua  
ora offrirà il suo sacrificio di adora-  
zione al Santissimo Sacramento;  
e alla sera sopra le consuete pre-  
ghiere, o col suo Ufficio o col libro,  
ricorreranno la pietà della Vergi-  
ne.

Del resto, del tenero culto che ab antico hon-  
no i Somaschi agli Angeli Custodi, sa-  
ranno partecipi anche gli alunni: e  
quell'ossequio di brividi o novena onde  
prevedono le feste o i misteri più  
augusti lo renderanno anche a quelli;  
e festeggeranno il lor giorno in piena  
solenità.

A parte alla messa seguirà congiunta

spazi e colto  
tengono in  
di pietà.

Ultima Cristiana  
bato Sovrano  
punto proposto  
trattamente  
finché piano  
avuto l'insegna

gregazione della  
tutti i convittori  
e come uno  
na volta diva  
Di quei beni  
my anche oltre  
; poiché la  
di ciascun mese  
rio ai compra

9  
e come è lo stile nei di più so-  
leni e grandi dell'anno saranno  
segnati anche e benedetti col Sa-  
ntissimo Sacramento che allora  
si espone.

Infine perché un'età sia agitata e  
confusa di appetiti leggermente  
si sia <sup>se non la si</sup> ~~chi non la~~ richiami al  
segno, nell'aprirsi dell'anno sco-  
lastico e alla Pasqua per tre  
giorni o quattro si raccoglieran-  
no a maturare le verità eterne  
cogli spirituali esercizi.

§ 1.º -

Vesti

I convittori vestono nero, positivo,  
onesto quale si aspetta a gente  
che crece a gravi cose e severe:  
tutti di un modo. Spilli, frangi,



no, e s'avrà il

~~due~~ due  
parsetino senza  
linghi di panno  
le chiamano  
ca e cappello  
si usciranno fra

el tibet che fu  
a di camiciatto  
mericiana: l'in-  
do le stagioni  
soprabito ~~ca~~ ossia tunica e cal-  
carico utili per  
nella cravatta  
è colore si esclude,  
rispetto che deve  
hi della gente. Del

letti o persone, quale spesa si voglia  
del provvederle, riaverle, curarle e  
dei parenti. E perche' senza turba-  
zione sia salvo a ciascuno il pos-  
sesso e l'uso di esse saran tutte  
notate del proprio numero che il  
Collegio avrà assegnato.

Chi per troppa distanza sentisse noja  
di questa brigata, e non sapesse altra  
via, al S. Procuratore non grave-  
rà torri l'amministrazione del  
danaro versato a questo effetto; e  
d'ogni cosa che sarà stata biso-  
gnevole a scuola a vesti a ri-  
gionevoli soddisfazioni di loro  
piccoli desiderii darà fedele nota  
ai parenti.

§. 5.

Utho corredo

12  
alms e mezzo  
e mezzo in  
le materasse;  
attro le tavole  
a presa e liscie;  
cotonè che dia,  
tima una coperta  
formi e scure.  
lajotura del letto  
hie; e come in  
ssettone a guardia  
egli abiti, così in  
a questo un arma.

il refettorio vo-  
te ciascuno per  
cetta non meno  
tutti questi arresi  
si il carico è

scudi, e di una tovaglia che prenda  
18 palmi in lunghezza e 6 per lo  
large, ed anche 8 salviette che il  
Collegio farà sue proprie. E questo  
compenso si darà una volta so-  
la.

§. 6

### Pensione ed altre spese

Il mantenimento si pareggia a nove  
scudi il mese i quali corrono per  
rate anticipando i mesi a tre o  
quattro o sei. Chi esce di Collegio,  
e l'assenza non sia solo a tempo,  
e per puro accidente, si avrà quello  
che ha pagato prevenendo i mesi  
non goduti.

A questo, pel vitto e salario dei fami-  
gli, pel proprio splendore dei pubblici  
esami e premii, pel trasporto in

112  
e arresi, pel vitto

16  
dicamenti, e in-  
casi accadono  
o in qualsiasi  
a carico dei convit-

tata viene un'of-  
alla Congre-  
assunta, e col-  
altra di paoli  
dei serventi.

nte. Schietta, su-  
a sanità, non  
pare con un  
che lo ajuti;  
ro pane, salvo  
tore. Di minestra,

75  
genere senza i lor Dori, e nemanco  
all' ottobre la villa che diletta e  
aperta siede sui colli Tuscolani  
lieta di vini, di frutta, e di soavis-  
simo cibo. Sicchè qualsiasi abbia  
cara attitudine schietta e vigorosa  
di temperamento, e modesti sollazzi  
più che morbidezze e divagamenti  
avrà tutto il suo piacere.

§. 8.

### Alcuni punti di disciplina

E per questo rispetto non si farà licenza  
ad alcuno di godersi alla villa, nè  
ricreazioni, perchè sottrahendo nuove  
abitudini, e voglie li farebbero poi  
restar a quietarsi nell'antico ordine e  
modestia. E nemanco a chi si darà  
facoltà d'uscire con qualsiasi potrà  
starsi assente la notte, ma quando  
si fa scuro dovrà raccogliarsi ai suoi

16  
questo è lo stile  
regolari So,  
Dere per accanico  
no. Ma degli alun,  
rivi saggi e valenti  
a quella gente di  
incipi e Cardinali,  
qui crebbero sotto  
ed ora parlano.  
Da quelle imma,  
loro spesse allo sguardo.  
la mente quei ma,  
loro ingegno e bontà  
Ma memoria e be,  
usmiri. Ad essi  
ti specchi componga,  
al loro esempio si  
on fare; e ammiri.  
tutto XIV massima,  
t t t t t t t t t t